



Articolo tratto da [AllAboutJazz Italia](#)

## Un oscuro scrutare

Giovanni Maier - Lauro Rossi | Palomar Records

Di [Neri Pollastri](#)

Nella tradizione dell'etichetta indipendente Palomar, che è solita documentare soprattutto l'incontro di piccole formazioni e privilegia i duetti, cade a proposito questo dialogo tra Giovanni Maier e Lauro Rossi. Vecchi compagni d'avventura (Rossi è presente nella formazione allargata di Maier, la [Mosaic Orchestra](#)), i due hanno forte intesa sia personale che musicale, che sfruttano in questo lavoro di ricerca aperta a partire perlopiù da strutture impostate da Maier.



I toni sono scuri e profondi, come prevedibile visti gli strumenti e come illustrato sia dal titolo del lavoro, sia dalla sua copertina (a sfondo nero). Ma la visceralità del canto, spesso urlato e disperato, del trombone, così come il fraseggio sempre articolato e narrativo del contrabbasso, fanno di queste conversazioni tra strumenti qualcosa di tutt'altro che astratto o sospeso: vi gravita al contrario una forte intensità espressiva che fa dell'"oscuro scrutare" un'esplorazione profonda e meditata delle contrapposte possibilità dei rispettivi strumenti, ma anche degli scenari interiori dei due musicisti. Tra le diverse tracce, spiccano la dolente "Dulcamara" e la più dinamica e ironica "Elogio dell'imperfezione," posta in apertura quasi a mo' di programma di un lavoro in cui l'improvvisazione la fa da padrona.

Ridondante sarebbe parlare degli stilemi e delle forme tecniche impiegate: Maier ci ha abituato ad un uso sottile e creativo del contrabbasso nei suoi diversi lavori in solitudine ([clicca qui](#) per leggere la recensione dell'ultimo *Me, Myself & Monk*); Rossi è trombonista che privilegia la voce piena ai borbottii e ai soffi scoppiettanti, ma in questo caso non si sottrae agli artifici espressivi, senza con ciò penalizzare il canto. Il lavoro, come detto, è interattivo e si misura sull'ascolto del dialogo tra i due protagonisti, al servizio del quale trovano senso e valore anche le forme espressive. E il dialogo è ricco e vibrante. Il resto, va lasciato al giudizio dell'ascoltatore.

### Elenco dei brani:

1. Elogio dell'imperfezione - 3:21; 2. El Manda - 3:49; 3. Finnegan's Walk - 3:50; 4. Un oscuro scrutare - 4:38; 5. Arpeggi (take 1) - 6:12; 6. Choirpsales - 5:25; 7. L'aquila - 3:50; 8. Dulcamara - 6:31; 9. Buonanotte - 6:33; 10. Lassù - 3:18; 11. Arpeggi (take 2) - 3:44.

Tutte le composizioni sono di Giovanni Maier, escluse 3 e 4, di Maier e Rossi.

### Musicisti:

Giovanni Maier (contrabbasso), Lauro Rossi (trombone).

[Spazio recensioni](#) | [Prossime uscite \(USA\)](#)

---

Clicca sul bottone 'indietro' del browser per tornare alla recensione.

Tutti i diritti su articoli, foto e disegni sono riservati.